

CRISI

PENSIONATI IN PIAZZA "PAGHIAMO SOLO NOI"

Pensionati e di anziani "stanno pagando un prezzo altissimo, colpiti duramente dagli effetti della crisi e dalle misure di rigore fin qui adottate dal Governo" tra blocco delle rivalutazioni delle pensioni, Imu sulla prima casa, tagli al welfare e ai trasferimenti e Regioni ed Enti locali, aumento dei prezzi di beni, servizi e tariffe. A lanciare ancora una volta l'allarme sono i sindacati confederali dei pensionati (Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil) che per richiamare l'attenzione su questi problemi organizzano per domani una giornata di mobilitazione nazionale, con presidi davanti alle Prefetture e ai Comuni delle principali città italiane. A Bologna l'appuntamento è dalle 9 in piazza Roosevelt "per manifestare il forte disagio e richiamare l'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica sulle difficili condizioni in cui vive la popolazione anziana nel nostro paese". Il Governo "al suo insediamento aveva annunciato misure di rigore ed equità, ad oggi abbiamo visto e sentito duramente, il rigore, ma non vi è traccia dell'equità", aggiungono Spi-Fnp-Uilp. Per questo, si invocano misure per evitare il taglio ai servizi e per dare aiuti e sostegno "alle famiglie che hanno situazioni difficilissime da affrontare, di non autosufficienza, e che sono, purtroppo, sempre più sole e povere". E le notizie di tagli alla sanità, con annunci di "chiusura di reparti post acuti, lungodegenze e riabilitazione", non fanno dormire sonni tranquilli agli anziani e fanno domandare ai sindacati: "Se hai le condizioni economiche ti curi, e se non le hai?". Domani le segreterie territoriali dei sindacati dei pensionati chiederanno al Prefetto di Bologna, Angelo Tranfaglia, "interventi concreti e urgenti a sostegno dei redditi dei pensionati", una politica fiscale che abbatta l'evasione e riduca la tassazione sui redditi da pensione e da lavoro, un rilancio di un welfare pubblico, equo e solidale, il varo di una legge sulla non autosufficienza "sostenuta da un fondo adeguato" e soprattutto che i sacrifici non continuino ad essere chiesti solo ai pensionati, ai lavoratori, alle famiglie, e alle "donne in particolare che ancora oggi sono il welfare solidale e non retribuito".

Pagina 5

REGIONALE EMILIA

Il sindaco di Castelsodi si difende
 "Solo ritorsioni, non mi dimetto"

Rapina violenta in centro storico
 Una task force per trovare i banditi

L'Upi chiede un incontro con Napolitano
 "Con i tagli a rischio servizi essenziali"

Un'indagine in corso
 La polizia sta cercando di individuare i responsabili